

DA STASERA AL LIRICO

Torna Gaber con canzoni e monologhi

Appuntamento stasera al Lirico con Giorgio Gaber che, dopo tre mesi di logorante rodaggio in ben 66 località diverse, arriva a Milano con un nuovo spettacolo: *Dialogo tra un impegnato e un non so*. Come nel *Signor G.* e in *Storie vecchie e nuove del Signor G.*, questo «trovatore» meneghino del ventesimo secolo riprende a raccontare sulla sua chitarra la nostra vita di tutti i giorni, sminuzzata in tanti piccoli fatti che diventano altrettante piccole canzoni. Ma nel suo nuovo show, come indica chiaramente il titolo, Gaber affronta il discorso in una chiave precisa. Nel *recital*, composto di dialoghi, monologhi e 18 canzoni, egli affronta infatti il tema dell'impegno e del disimpegno, un tema, dice, «vivamente attuale e di cui non si può non tener conto».

«In questo spettacolo — spiega — più che il conflitto tra due uomini diversi, c'è il conflitto tra due maniere di interpretare e vivere la propria esistenza. Da una parte il poeta diciamo così borghese, coi suoi problemi, i suoi dolori, le sue cose: un tipo un po' compiaciuto, un po' narcisistico. Dall'altra, l'uomo che si è liberato del suo fardello individuale per dare un senso totale, collettivo alla propria vita».

Gaber non se la sente di darsi una collocazione precisa nel binomio: o per lo meno non intende scoprirsi, parteggiare apertamente per l'uno o per l'altro. Si trincererà dietro un atteggiamento ironico. «Diciamo che sto nel mezzo: che avverto la necessità di un impegno sul piano sociale e politico. D'altra parte ogni uomo ha una sua individualità che non deve essere buttata a mare, trascurata. Il mio, insomma, è un recupero del discorso esistenziale o esistenzialistico. In realtà, il dialogo che si svolge in palcoscenico tra i due tipi è lo stesso, credo, che circola dentro me, dentro tutti noi».

Il debutto di *Dialogo tra un impegnato e un non so*, per cui Gaber ha composto tutte le canzoni (musica e testo), avvenne al Politeama di Genova il 6 novembre scorso. Le repliche, da allora, sono state 89. Ovunque, egli assicura, si è avuto successo di pubblico.

Gaber (un'ora e quaranta minuti in scena) è accompagnato dal complesso strumentale di Giorgio Casellato. Lo spettacolo terrà cartellone al Lirico fino a domenica prossima. Per stasera, si annuncia il tutto esaurito.